

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di
altezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento
pagina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.-; Mortuari L. 1.-.

Il delicato momento politico internazionale
Gli avvenimenti nella Ruhr, nel Baltico e in Oriente

La politica
delle riparazioni
I pegni.

Mentre le varie agenzie quasi giornalmente annunciano l'occupazione di nuovi centri in territorio Tedesco e segnalano il crescente spirito di ribellione sia da parte dell'Autorità sia da parte di tutti i ceti delle popolazioni così impregnate, con angoscia ognuno va chiedendosi dove troverà un limite la morbosa esasperazione che domina la politica francese e quali altre forme di annientamento andrà unilateralmente attuando nel fermo proposito di prostrare la tradizionale gemma.

Quando l'intera opinione pubblica mondiale va orientandosi verso la deplorevole severità delle pazzesche attitudini di Parigi, non può non notarsi con timida meraviglia la inerzia di quei Governi che al decorso della crisi delle riparazioni avrebbero potuto imporre un più razionale sviluppo.

Gli Stati Uniti hanno imbarcato i restanti del loro Esercito Europeo; altrettanto sta facendo il Regno Unito di Gran Bretagna; fra poco sul Reno non veglierà che il poltino.

Gli Inglesi abbandonando all'antica alleanza tutto il peso della coattiva esecuzione del trattato di pace da essi (s'è pur non abbastanza categoricamente) ostacolato a hanno oggi tutta l'aria di voler fare della vertenza dei pegni una questione separata, non riguardante più che la Francia e la Germania. Si ha di fatto in altri termini la disoccupazione del grande blocco Alleanza che per il bene di tutti avrebbe dovuto sussistere e che di tutti avrebbe dovuto essere contrappeso ai vinti fino alla totale estinzione di ogni loro impegno contratto per effetto della guerra perduta.

A prescindere da possibili complicazioni politiche e limitando la nostra osservazione fuggitiva al problema delle riparazioni può affermarsi che nel suo complesso, condotto secondo una siffatta procedura non uniforme e non solidale esso rischia pericolose compromissioni e di ciò avranno ragione di dolersi soprattutto i paesi economicamente meno forti.

Infatti per la diminuita capacità di pagamento della Germania indubbiamente stabilitasi con l'occupazione della Ruhr, con la sua organizzazione ad autorità statale ed amministrativa autonoma da parte di uno dei creditori ne avvantaggeranno anche gli altri o ne scapiteranno in misura superiore di quei che avrebbero scapitato nel caso di uno statuto per lo meno amministrativo industriale sia nei rapporti interni sia in rapporto con il resto della Germania?

Noi rispondiamo che se il gioco economico soltanto dal punto di vista economico e non politico per il quale giungiamo indubbiamente a conclusioni opposte) può tornare utile da un lato alla Francia, danneggia d'altro canto tutti i rimanenti creditori sia direttamente che indirettamente.

La Francia in un vero e proprio monopolio metallurgico europeo imponendo a prezzi non certo di libera concorrenza i prodotti dell'industria del ferro potrà facilmente rivalersi di un minor volume di prestazioni tedesche di un loro maggior costo dovuto alla diretta esazione.

Gli altri paesi oltre a sobbarcarsi la perdita di un minor gettito delle forniture in conto riparazioni dovranno pagare (specie se clienti obbligati dell'Esercito) per il semi-lavorato della metallurgia, con un premio di monopolio l'innaturale congegno che la Francia sopra tutto a scopo politico va erigendo sul Reno.

L'Inghilterra e l'America, che pur possono sottrarsi alla trappola economica tesa dalla Francia a gran parte dell'Europa, nello sfacelo finanziario Monetario della Germania vedranno fallire gran parte dei loro affari verso la ex nemica, vedranno scarsi intorno ai loro mercati un'abbisso sempre più difficilmente superabile dalla valuta tedesca non solo ma anche dalla valuta dei paesi che costituiscono un più stretto sistema economico con la Germania.

Considerazioni del genere che non hanno oggi il merito della primizia dovrebbero valere a convincere i nostri buoni alleati assenti sul Reno sia militarmente sia tecnicamente sia diplomaticamente che una unilaterale politica dei pegni minaccia anche i loro interessi.

Se non la filantropica pacifista almeno l'egoismo li richiami all'opera. Possa in tal senso indurli la mediazione del nostro Governo che già tanto si adopra ad avvicinare le opposte tendenze.
G. L. FERUGLIO.

Un comunicato ufficiale
sulle inadempienze della Germania

PARIGI, 16. — La Commissione delle riparazioni comunica:

La Commissione delle riparazioni si è riunita il 14 febbraio alle ore 15, sotto la presidenza del sig. Barthou. Sono state esaminate le seguenti questioni:

1. La Commissione tedesca delle restituzioni avendo fatto pubblicare il 23 gennaio la nota seguente: «Le macchine ed i materiali che sono stati recuperati dalla Commissione delle restituzioni del Reich, per essere restituiti alla Francia e al Belgio non debbono essere spediti fino a nuovo ordine. I recuperi di questo genere sono provvisoriamente soppressi, la Commissione delle riparazioni ha preso atto di questa dichiarazione e, con tre voti ed un astenuto (il delegato britannico) ha considerato che l'inadempimento così commesso dalla Germania rientra nell'indempienza generale verso la Francia ed il Belgio, constatata il 26 gennaio u. s.;

2. La Commissione ha anche stabilito con tre voti il procedimento concernente la domanda di fornitura di azoto che la Germania dovrà effettuare durante il 1923;

3. La Commissione ha scritto ai Governi recezionari di carbone per invitarli a far conoscere in virtù del paragrafo 1. dell'allegato 5 alla parte 8 del trattato di Versailles;

4. Infine la Commissione si è occupata di varie questioni relative all'Austria e all'Ungheria e principalmente alla raccolta dei titoli del debito austriaco ed ungherese di ante-guerra che furono stampigliati.

I ferrovieri francesi
sotto le armi

PARIGI, 16. — Il ministro della guerra ha comunicato al Senato che saranno trattenuti alle armi in via provvisoria a causa dell'occupazione della Ruhr, i ferrovieri chiamati per un periodo di istruzione. Essi rimarranno in servizio per effettuare il cambio mediante ferrovieri volontari.

I treni di carbone passati in Germania

PARIGI, 16. — L'«Agenzia Havas» smentisce le notizie pubblicate da alcuni giornali tedeschi, secondo le quali dai 6 correnti i tedeschi sarebbero riusciti a far penetrare nella Germania non occupata 66 treni di carbone, affermando che tale numero di treni deve essere ridotto a trenta o quaranta, che sarebbe uscito all'inizio della chiusura del territorio della Ruhr, allorché sulle linee private non era ancora stabilita una sorveglianza sufficiente.

Le richieste di Letroquer a Londra
delle ferrovie della zona britannica

LONDRA, 16. — Nei circoli autorizzati inglesi si afferma che Letroquer non chiede solo l'uso, per il trasporto dei carboni, delle ferrovie che attraversano l'estremo nord-ovest della zona britannica per la lunghezza di 6 miglia, ma cercherebbe di ottenere il diritto di usufruire delle linee che passano per Colonia.

I ministri inglesi hanno riservato la loro risposta a stamane.

Tuttavia si dice che è possibile che Letroquer lasci Londra solamente stamane. Si afferma che il governo inglese accetterebbe la prima parte della proposta francese, ma non seguirebbe così facilmente il governo francese circa la sua seconda richiesta.

Il Belgio senza carbone
dopo l'occupazione della Ruhr

BRUXELLES, 16. — I grandi industriali belgi si sono recati ieri dal Presidente del Consiglio Thomas Gargli. La difficile situazione nella quale si trovano a causa dell'insufficienza dei rifornimenti di carbone tedesco. Prima essi ricevevano dalla Germania 500 mila tonnellate di carbone al giorno ma di recente non ne ricevono più che due-

mila, ed ora il rifornimento è ancora minore. E' della massima importanza — dicono gli industriali — prendere provvedimenti per far fronte ai bisogni dell'industria. Attualmente l'industria del Belgio ha bisogno di carbone inglese, il cui prezzo, dato il cambio, è eccessivo.

La Società Coquerille ha dovuto spegnere ieri un dei suoi alti forni, e si teme che altri industriali saranno costretti a fare altrettanto. Gli industriali chiedono che sia dato il permesso ai minatori belgi di lavorare due ore al giorno di più di quelle che sono concesse.

Un manifesto del Comando francese

DUSSELDORF, 16. — Le autorità militari francesi hanno fatto affiggere un proclama nel quale ricordano come il divieto di uscita dai territori occupati dei prodotti e sottoprodotti dell'industria metallurgica e di alcuni prodotti manifatturati, non mira assolutamente a portare pregiudizio all'accesa operaia, e rilevano che è stato previsto un sistema di deroghe e di permessi di esportazione per gli stabilimenti che intendono continuare a lavorare ed a vedere i propri prodotti. Saranno concesse tutte le facilitazioni, prosegue il proclama, perché il rifornimento in derrate alimentari della Ruhr continui ad essere assolutamente libero.

Il proclama conclude insistendo nell'affermare che i provvedimenti presi dai governi francese e belga non sono diretti affatto contro la classe operaia, ma contro il governo del Reich e la grande industria, che si rifiutano di collaborare in proporzione alle loro disponibilità, al pagamento delle riparazioni.

La Germania desidera la mediazione

PARIGI, 16. — I giornali scrivono che sebbene la Germania continui a proclamare che resisterà sino alla fine, appare sempre più evidente a Berlino che un prolungamento dell'attuale situazione diverrebbe intollerabile e perciò la Germania desidera ardentemente una mediazione. I giornali rilevano a questo proposito che la «Wossische Zeitung» deplora il passo del discorso di Bonar Law alla Camera dei Comuni, nel quale è detto che possono ancora trascorrere dei mesi prima che divenga possibile un intervento tra la Francia e la Germania; che la «Berliner Zeitung Anhalt» scrive che i circoli politici di Berlino discutono appassionatamente la questione della mediazione e ritengono che gli Stati dell'America del Sud sarebbero i più adatti per intervenire.

A quali patti la Francia disarmi

PARIGI, 16. — Al Senato, discutendosi il progetto di legge sugli effettivi dell'esercito che sono previsti per il corrente esercizio a 650 mila uomini di cui 406 mila francesi, 10 mila stranieri e 180 mila indigeni, il relatore del progetto ha constatato che la superiorità militare della Francia rappresenta il pegno della sua sicurezza e della pace.

Soltanto dotando l'esercito di mezzi tecnici perfetti e consentendo la Germania a disarmare completamente, la Francia potrà passare in avvenire al servizio di un anno.

Un prestito francese di 13 miliardi

PARIGI, 16. — Con 512 voti contro 71 la Camera ha autorizzato il Governo a procedere alla emissione dei buoni a breve scadenza per un complessivo di 13 miliardi nell'anno 1923. Il ministro delle finanze ha dichiarato che detta operazione finanziaria non ha alcuna relazione con l'occupazione della Ruhr.

Il trattato di Versailles
alla Camera inglese

LONDRA, 15. — Alla Camera dei Comuni Bonar Law rispondendo ad un oratore dichiara che il Governo britannico si occuperà nuovamente della questione delle riparazioni e di quella del debito di guerra quando si presenterà una occasione favorevole. Un deputato domanda se il rappresentante britannico alla Società delle Nazioni sollevare la questione della revisione del trattato di Versailles. Bonar Law risponde che una simile proposta non presenterebbe alcun vantaggio.

La situazione a Smirne immutata
Il tenore conciliante della risposta alleata

PARIGI, 16. — Un dispaccio al «Petit Parisien» da Costantinopoli dice che la situazione a Smirne è immutata; sembra che i turchi abbiano accettato il mantenimento dello status quo. Il telegramma soggiunge che nella loro risposta gli alti Commissari dichiarano che i loro governi non ammettono che attualmente siano frapposti ostacoli alla libertà delle navi da guerra e ai mezzi di cui dispongono per venire in aiuto dei loro connazionali e richiameranno l'attenzione delle autorità turche sul pericolo derivante dalla posa di mine sottomarine nei dintorni di Smirne.

Dichiareranno tuttavia di riconoscere la libertà assoluta del governo turco il quale, dopo firmata la pace, potrà sì stemerare come meglio crederà l'entrata delle navi da guerra nei suoi porti.

Lo stesso giornale afferma che l'incarico di affari inglese, accompagnato dal generale Harrington, consegnerà ad Ismet Pascià il messaggio di lord Curzon redatto in termini cordialissimi e di un diecete che l'Inghilterra non considera affatto come interrotta la conferenza di Losanna e che spera di presto arrivare alla conclusione della pace con la Turchia.

Ismet Pascià lascia Bukarest

BUCAREST, 16. — Ismet Pascià con la delegazione ottomana sono partiti questa sera per Costanza ove s'imbarcheranno sul piroscafo «Toru Gludjemil».

Ismet arrivato a Costantinopoli

LONDRA, 16. — Secondo una informazione dell'«Agenzia Reuters», Ismet Pascià deve arrivare stasera a Costantinopoli, dove non rimarrà che alcune ore e avrà certamente un colloquio con le autorità britanniche. E' possibile che egli si rechi in seguito direttamente ad Angora, oppure che si incontri con Mustafa Kemal Pascià a mezza strada per fargli il suo rapporto sulla conferenza di Losanna.

Gli insorti lasciano Memel

Il nuovo gabinetto lituano

KOWNO, 16. — In seguito ad un accordo fra gli insorti e la commissione straordinaria, gli insorti hanno iniziato ieri mattina la ritirata.

Il ministro Goelins sarà definitivamente costituito. Il gabinetto insurrezionale Dimonaitis gli ha trasmesso i poteri.

Decisione della Conf. degli ambasciatori

PARIGI, 16. — La conferenza degli ambasciatori si è occupata stamane della questione di Memel. Essa ha preso conoscenza dei telegrammi di Klinkan che annunziano che il governo rivoluzionario si ritirerà lasciando il posto al nuovo governo riconosciuto dagli alleati e presieduto da Gallus. I volontari rivoluzionari hanno cominciato l'evacuazione del territorio, le truppe alleate hanno occupato le posizioni loro assegnate. Le condizioni delle potenze essendo state eseguite la conferenza degli ambasciatori ha deliberato sulla sorte di Memel. La sovranità del territorio di Memel è stata attribuita alla Lituania, che deve però soddisfare ad alcune condizioni relative all'autonomia, alla riorganizzazione del traffico marittimo fluviale e al regime del porto. Tali decisioni sono state immediatamente telegrafate ai rappresentanti degli alleati a Kowno che dovranno notificare al governo della Lituania. Esse sono state anche comunicate al governo di Memel per mezzo della commissione straordinaria.

Recrudescenza di disordini a Memel

LONDRA, 16. — L'«Agenzia Reuters» pubblica la seguente informazione: Si segnala una recrudescenza di disordini a Memel. Bande armate sono nuovamente penetrate in città; si giudica che il governo lituano non possa declinare ogni responsabilità per questi fatti. Nei le sue funzioni di oggi la conferenza degli ambasciatori avrebbe dovuto affidare alla Lituania l'amministrazione della città, ma può darsi che la nuova piega presa dagli avvenimenti la costringa a modificare il suo progetto.

La zona neutra attribuita alla Polonia
Incidenti fra lituani e polacchi

VARSAVIA, 16. — A tutto ieri la maggior parte del sud e una parte importante del centro della zona neutra attribuita alla Polonia era passata sotto l'amministrazione delle autorità polacche, le quali sono state accolte favorevolmente dalla popolazione.

Si segnalano incidenti di scarsa importanza fra la polizia di guardia alla frontiera polacca ed irregolari lituani presso Puskania ed in altre località. Dodici polacchi sono rimasti feriti.

Violento ciclone in America
Sei navi scomparse nell'Atlantico

PARIGI, 16. — Un terribile ciclone ha inferito su quasi tutto il continente americano facendo numerose vittime e recando lungo la costa numerosi danni alla marina mercantile.

A Vancouver sei navi sono scomparse nella tempesta che è passata sul Pacifico e si creò che gli equipaggi di una di esse sia completamente periti.

Da New York si annuncia però che la tempesta che inferisce sulle coste ha diminuito d'intensità.

Un piroscafo italiano in pericolo

LONDRA, 16. — L'«Agenzia Reuters» ha da New York: A causa di una tempesta che inferisce su tutto il litorale americano, si nutre qualche apprensione per il piroscafo italiano «Moncenisio» che si trova a una diecina di miglia al largo del capo Henry (Virginia).

GENOVA, 16. — La società di navigazione Alfa Italia da un telegramma ricevuto nel pomeriggio da New York ha appreso che il piroscafo «Moncenisio» si trova a 500 miglia della costa a Cap Henry in grave situazione. Il vapore «Carlaca» si è recato sul posto e da Bermuda pure sono partiti dei rimorchiatori in soccorso della nave.

Macchine infernali spedite per posta

LONDRA, 16. — Dopo i cioccolatini all'arsenico arrivano per posta le macchine infernali. Già due di queste sono state consegnate alla polizia. Evidentemente esse vengono dalla stessa persona. Si tratta di cassette in legno avvolte in carta bruna. Tolto l'involucro, appare su un fianco un bottone con la scritta: «Per aprire la cassetta tirare il bottone». Un destinatario che tirò il bottone fece partire un colpo da una canna di fucile segata presso le culatta e con il meccanismo di sparo intatto. Il bottone era collegato con un filo metallico al grilletto. Il colpo per fortuna non andò a segno. L'altra macchina infernale era fabbricata nello stesso modo, ma con una grossa rivoltella al posto della canna da fucile.

Si dice trattarsi di un pazzo o di un deluso in amore, delusione che non escluderebbe la pazzia. Una delle macchine è stata mandata al padre di una signorina che tempo fa era intervenuto per mettere alla porta uno spasimante, non gradito appunto per le sue qualità mentali.

Giorgio Goyau tra gli immortali

PARIGI, 16. — L'insigne scrittore cattolico Giorgio Goyau ha occupato ieri il suo seggio all'Accademia di Francia, pronunciando l'elogio del suo predecessore Denis Cochin, già ex ministro che apparteneva alla destra cattolica. Era stato designato a ricevere il nuovo accademico l'ex Presidente del Consiglio Ribot, morto alcune settimane addietro.

Egli aveva già preparato il suo discorso che è stato letto da un altro accademico, il letterato Bevier. E' forse questa la prima volta che un accademico viene ricevuto sotto la cupola con un discorso postumo.

Il Goyau ha al suo attivo numerosi volumi di storia e di letteratura, specializzandosi specialmente nel campo della storia religiosa. E' molto noto, ad es., la sua monumentale opera L'«Alleanza religiosa».

Il Goyau sposò Lucia Faure, figlia dell'ex presidente della Repubblica francese, scrittrice valente anch'essa, defunta or è qualche anno.

La prossima chiamata alle armi
dei giovani della classe 1903

ROMA, 16. — Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica una circolare con la quale il ministro della Guerra determina che col 5 marzo 1923 si inizi la chiamata alle armi dei giovani arruolati con ferma ordinaria nella leva della classe 1903, quali nati dell'anno o capifila attualmente in congedo illimitato provvisorio. Con queste reclute dovranno presentarsi i militari di classe precedenti, lasciati in congedo provvisorio perchè avevano un fratello sot-

to le armi, se questi sia già stato congedato; e tutti coloro che siano stati ammessi a ritardare il servizio militare fino alla chiamata alle armi dei nati 1903.

Dalla chiamata sono però da escludersi le reclute della classe 1903 residenti all'estero, fatta eccezione per coloro ai quali sia stato rilasciato il passaporto con scadenza all'epoca della presente chiamata.

Le reclute, confermate fisicamente idonee alla visita medica che subiranno al loro arrivo al Distretto, saranno fatte partire nello stesso giorno della presentazione. Non saranno quindi autorizzati congedi licenza, come avveniva nelle precedenti chiamate in attesa della partenza per il corpo.

I militari che hanno obbligo di rispondere alla presente chiamata, che aspirino alla ammissione ai corsi di ufficiali di complemento che verranno istituiti nell'estate del corrente anno saranno rilasciati in congedo provvisorio fino alla riapertura dei detti corsi, purché, presentato la domanda di ammissione al corso e comprovino di possedere i titoli di studio richiesti. Le reclute che sono indispensabilmente necessarie al governo di un'azienda o stabilimento, al quale attendano per conto proprio o della propria famiglia, possono ottenere il rinvio alla chiamata alle armi della classe 1904. Sarà anche concesso di rimanere in congedo illimitato provvisorio, a domanda della famiglia, alle reclute che all'atto della presente chiamata abbiano un fratello sotto le armi, sempre che la contemporaneità dipenda da fatto di leva o non esclusivamente da obblighi assunti volontariamente o da ritardi nell'arruolamento e nella prestazione del servizio dovuti a motivi personali.

Sono aboliti il volontariato di un anno e le surrogazioni di fratello.

E' concessa una riduzione del servizio alle armi alle reclute munite del certificato di istruzione pre-militare, fatta eccezione per le reclute che chiedono ed ottengono l'ammissione ai corsi di allievi sottufficiali o allievi ufficiali di complemento. Le reclute ammesse alla riduzione predetta inizieranno la ferma il 5 giugno 1923 e compiranno alle armi un periodo di servizio di 15 mesi.

Mendicante percosso a morte

BOLOGNA, 16. — Sulla strada di Crespellano, a pochi chilometri da Bologna, certo Enrico Mazzetti, che questa va con modi arroganti e minacciosi, è stato invitato da alcuni paesani a recarsi con loro dai carabinieri. Il Mazzetti si è rifiutato. Ne è seguita una colluttazione, nel corso della quale il mendicante ha ricevuto parecchi pugni, calci e bastonate. Alla fine egli è stato posto su un carro e portato verso il paese; ma durante il tragico si è ripetutamente buttato a terra, tentando di fuggire.

Il Mazzetti è giunto alla caserma dei carabinieri tutto pesto e sanguinante per le percosse e le contusioni prodotte si nelle cadute dal carro. I medici che lo hanno visitato lo hanno dichiarato in imminente pericolo di vita. Essendosi sparsa l'avevo che i percuotitori fossero fascisti, il direttore del Fascio ha ordinato un'inchiesta sul fatto.

Per opera della polizia fascista sono stati tratti in arresto undici individui, autori di borseggi, grassazioni e rapine commesse da lungo tempo e rimasti finora impuniti.

Il Santo Padre alla Giunta Centrale
dell'Azione Cattolica Italiana

ROMA, 16. — In occasione del primo fausto anniversario della Coronazione di San Santità Pio XI, la Giunta Centrale, interprete dei sentimenti di tutti i cattolici italiani, e lieta che si propizia occasione si offrisse per manifestare ancora una volta all'Augusto Pontefice la propria gratitudine e devozione, univa ai piedi di Sua Santità un telegramma di omaggio.

Il Santo Padre, mentre gradiva con paterna bontà le filiali ed augurale espressioni del Presidente dell'Azione Cattolica Italiana, così degnarsi rispondere per mezzo del Cardinal Gasparri: «Avv. Colombo - Presidente Giunta Centrale Azione Cattolica Italiana. Augusto Pontefice con paterno omaggio lietamente accogliendo devoto omaggio auguri cattolici italiani autorevolmente espressi V. S. e su comuni propositi riaffermati cotesta Giunta Centrale ardentemente invocando divino aiuto celesti grazie indispensabili raggiungimento fine auspicato desideratissimo, di tutto cuore impartite implorata benedizione apostolica.

Cardinal Gasparri.

Interessi e Cronache del Friuli

Federazione della Giov. Catt. Friulana

Ci comunicano:
Contrariamente a quanto è stato pubblicato su altri giornali, la votazione della Giunta Federale che ha luogo domenica 18, non resta aperta dalle 10.30 alle 4 pom., ma cessa e si chiude, come sempre, appena i partecipanti che si trovano nella sala hanno terminato di votare. Questo a scanso di equivoci.

Il Delegato Diocesano.
Sac. P. URTOVIC

Ècco la scheda proposta dal D. D. per le elezioni della Giunta Federale:

ANNICHIARICO ERMACORA - 3.a tecnica.

GLOCCHIATTI GIUSEPPE - stud. 3.a Istituto.

GARZONI BINO - impiegato.

SCHIRATTI GUGLIELMO - stud. universitario.

SGOBINO ERNESTO - stud. 3.a istit.

VENTURINI PIETRO - impiegato.

VICARIO MARCO - stud. 2.a istituto.

RESIUTTA

Conferenza Agraria. — Domenica 16 corrente alle ore 16 il dott. Lazzaro, della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Tolmezzo, parlerà agli agricoltori di Resiutta su argomenti di pratica coltura.

RESIA

Tre case bruciate a Stolizza

Un gravissima incendio si sviluppò la sera verso le 20 in una casa abitata di Stolizza, posta in alta montagna nel comune di Resia.

Le fiamme, alimentate da un vento fortissimo, minacciavano di estendersi a tutta la frazione.

Mediante l'intervento dei coraggiosi montanari e alcuni frazionisti di Osoppo l'impressionante incendio poté essere circoscritto e dopo lungo lavoro spento.

Tre case, purtroppo, andarono distrutte. I danni sono ingenti.

Conferenza Agraria. — La conferenza Agraria del dott. G. Lazzaro, che doveva aver luogo la scorsa settimana, è venuta rimandata, sarà tenuta a Resia domenica 18 corrente alle ore 14. Tema: Frutticoltura.

OSOPPO

Le onoranze del Comune di Osoppo al Colonnello Romanelli. — La consegna di una artistica pergamena. — Il tributo deferente e sincero di ammirazione che gli Osoppiani hanno da tempo deciso per il Colonnello Romanelli è stato finalmente prestabilito per sabato 24 febbraio. Sarà una manifestazione semplice ed austera, come conveniva all'Illustre Uomo, nostro graditissimo ospite.

Chiunque potrà aderire alla cerimonia ed al banchetto che avranno luogo la sera di sabato 24 corr. alle ore 8 pomeridiane nella sala Lodola. Le adesioni si riceveranno fino entro giovedì della ventura settimana. Il Comitato ha formulato il seguente comunicato per la stampa e per il paese, onde raccogliere le adesioni:

«Fin dal dicembre p. p. il Consiglio Comunale ed una buona parte della Cittadinanza deliberavano di voler tributare degne onoranze all'Illustre Colonnello Guido Romanelli, che da molti mesi comanda il Presidio Militare di Osoppo. Costituito un comitato perché preparasse onoranze degne dei meriti e della fama che gode universalmente il Colonnello Romanelli, veniva stabilito di conferire sabato 24 corr. mese un pubblico banchetto, la Cittadinanza Onoraria all'Egregio Uomo con la presentazione di una artistica pergamena che perpetuerà l'ammirazione degli Osoppiani per chi ha saputo, in un'azione estrema, onorare, attraverso un'opera umanitaria, la Nostra Italia.

L'adesione alle onoranze al Colonnello Romanelli, con la partecipazione al banchetto sarà una manifestazione bellissima da parte di tutti coloro che intendono Onorare l'Italia attraverso il riconoscimento dei meriti degli Illustri suoi figli. — Il Comitato.

Osoppo 15-2-1923.

La manifestazione degli Osoppiani per un Uomo che ha saputo fare del bene in tempi difficilissimi in una Nazione come l'Ungheria, facendo aprire i cuori alla gratitudine ed al rispetto per l'Italia, riuscirà gradita al festeggiato, poiché Osoppo, paese in grado massimo emigratorio è grato e rispettoso chi ha voluto rendere più benivolo e più caro il nome dell'Italia all'Estero.

Siamo sicuri dell'intervento anche degli ammiratori del Colonnello Romanelli, numerosi in provincia.

AMPEZZO

Un'offerta generosa. — Ampezzo ha le sue nuove campane più grandi, più belle di quelle tolte dal nemico invasore, fuse a Roma e benedette da S. E. l'Arcivescovo nel novembre scorso.

Ma... ma il campanile non vuol saperne di loro; dice di esser troppo vecchio, di non poter sopportare più altri pesi, tanto più se questi sono maggiori degli antichi, e minaccia, se caricato di ripetere il gesto di qualche suo illustre collega. La conclusione è che se si vuol sentire suonare le campane nuove bisogna costruire un nuovo campanile. Per far ciò si vogliono quattrini... Pietro Martinis detto Piero Moro, ha iniziato le offerte con un bel biglietto da lire mille. Di questi però ce ne vogliono parecchi e sarebbe desiderabile che il gesto di Pietro Moro fosse imitato da molti...

partirono assieme al parroco della Casa della Gioventù su numerosi carri. A Flambro vennero ospitalmente accolti da quel rev. mo Parroco, Cappellano e dai giovani del Circolo, si diresse inquadri in Chiesa per la Sacra funzione, ove i cantori eseguirono lo Stabat Mater e Tantum Ergo, e poi di nuovo si raccolsero nella sala dell'Asilo dove suonarono cantarono, e stettero allegri dimenticando la gola e lo stomaco; e verso sera dopo ringraziato il rev. mo Parroco Don Enrico D'Aroneo, il quale rispose con parole eccitanti a mantenere sempre alto lo stendardo della Fede e forte il vincolo dell'Unione se ne ritornarono a Bertiole ad assistere alla recita del dramma «Le Pistrine» assai bene interpretato dai giovani del Circolo di Flambro; ed Comitato dell'Asilo vivamente li ringraziò per l'atto gentile.

PAVIA DI UDINE

Conferenza a Percotto. — Domenica prossima 18 corrente, il dottor Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, terrà nella sala del Percotto sull'argomento: Coltivazione del tabacco a pratiche di stagione.

MORTEGLIANO

Conferenza Agraria. — Domenica prossima 18 corr. alle ore 2 pom. il dott. Dorta della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Udine, terrà nella sala del Riceratorio di Mortegliano una conferenza su argomenti vari di stagione.

S. VITO al Tagliamento

Si sta progettando da tempo, scriveva giorni fa il corrispondente del «Gazzettino», di elevare un monumento ai nostri eroi.

Lo sapevamo, e sapevamo anche, che la sottoscrizione si trascina da mesi e mesi con una lentezza deplorabile malgrado i fervidi eccitamenti di alcuni volenterosi, che sanno e sentono quanto tutti dobbiamo ai nostri morti!

Sempre così S. Vito ricca e capitalista, sempre quasi ultima nelle opere umanitarie e patriottiche! Viva l'Italia, ma saldi i denari in tasca. Ci spiace di dover fare questa dolorosa constatazione, ma la verità vera è questa: non vogliamo indagare le cause. La causa è un po' di tutti fuor che del popolo nostro patriotta e credente, che dove ha potuto, per esempio nelle frazioni di S. Vito e di Prodolone, con un slancio encomiabile ha dedicato subito un modesto ricordo ai figli suoi!

Ed ora qui, raggiunta un'acerta somma, si è accesa una discussione. Alcuni minacciano il fini-mondo, e vogliono uno dei soliti monumenti (ne belli ne brutti, si capisce, perché i denari sono pochini) che dicono poco alla mente, e nulla al cuore. Altri più intelligenti e più pratici pensano che sarebbe conveniente coadiuvare le buone intenzioni dei Preposti all'Ospitale, e far sorgere una Casa di Ricovero degna della nostra cittadina.

Quale idea prevarrà? Non sappiamo e, francamente, non ci permetteremo mai di entrare nella discussione, questo sappiamo, e lo diciamo alto e forte senza paure, e senza sottintesi. Il popolo nostro ha fatto la guerra, e il popolo nostro in forma pietosa risponderà prontamente: Sì, è la Casa di Ricovero.

Diranno certi signori: Eh! il Friuli ci conosciamo; il Friuli questa volta è in buona compagnia, ha con se il «Gazzettino» e il «Giornale di Udine». E non vi pare, che basti?

BERTIOLE

Ultimi giorni di carnevale. — Domenica 11 corr. il Paese ebbe la gratissima occasione di passare due bellissime ore nel teatrino della Casa della Gioventù, ove si svolse un'attraente programma di recite e canti e suoni. La sala era gremita, gli applausi serosciarono sinceri, fragorosi e abbondantissimi agli istruttori ed esecutori. Iniziarono lo spettacolo le bambine della scuola di lavoro col bozzetto drammatico «Mamma» e lo interpretarono con un sentimento, una grazia, una prosperità di dicitura tale da far tutti meravigliati, ed ammirati per l'abilità delle attrici e maestria delle Rev. Madri istruttrici, seguì il canto di Bebbè, nel quale la bambina Cristina entusiasmo il pubblico. Indi il diabolico «Il sigaro e gli occhiali», seguito dal Coro.

«Le cà chel puar...» impersonato dal giovine Giuseppe Della Sàvia che rappresentò la parte di Toni nella farsa. I sborsari di Udine che seguì il coro. Coro e farsa, che fra parentesi per il primo debutto e assai ben riuscito della testè compagnia Fildrammatica, suscitò tanto tale illarità nel pubblico, che il direttore di scena quasi mandava a pezzi il campanello, per poter ottenere un po' di silenzio. Si chiuse il Coro.

«Buona sera miei signori», e tutti se ne andarono ringraziando le RR. mo Suore il Parroco e il segretario, i cantori, i suonatori, attori per la bella serata, augurandosi di presto ritornare a godere una simile.

Lunedì gran convegno delle giovani del Riceratorio Femminile che assieme alle buone madri passarono delle ore quanto mai allegre.

Martedì gita a Flambro dei Cantori, Circolo Giovanile e Musicanti che prestarono per tante sere servizio gratuito e inappuntabile nel teatrino, a loro si unì gentilmente anche il sig. Presidente.

Il poveretto trasportato d'urgenza all'Ospedale di S. Vito al Tagliamento è stato dichiarato guaribile in 40 giorni.

Morto per annegamento. — Ieri alle ore 3 pom. nella frazione di Biazza, il bambino Castellani Luigi figlio di Secondo, d'anni 1 e mezzo, mentre tra stullavasi con un altro suo coetaneo, nei pressi di una vasca di scolo, che lista circa 200 metri dall'abitazione, ed eludendo la vigilanza dei genitori, inavvertitamente cadde dentro, rimanendo morto per asfissia prima che i genitori potessero trarlo in salvamento.

BREVI DALLA PROVINCIA

A S. Vito al Tagliamento un'automobile stava per travolgere un bimbo, la cui madre visto il pericolo si slanciò a salvarlo e tale fu la veemenza della corsa che urtò in certa Maria Cosetti ved. Friz di anni 63 facendola cadere a terra. La poveretta riportò, nella caduta la frattura del femore destro.

A Panna mentre parlava in casa il carrozzolo Maddalena Silvio stramazza a terra fulminato da paralisi.

A Villavertina venne effettuata una perquisizione in casa della fruttivendola Cirant Ida che diede buoni risultati. Suo figlio d'anni 19, Cirant Battista fu arrestato.

A Tolmezzo il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Sempredo Angelo di Eutreppe (Uvaro) commerciante.

PORDENONE

Lodevoli iniziative. — I benemeriti signori Franceschi Giuseppe, Fantin Giovanni e Marin Don Giuseppe hanno acquistato il bel fabbricato di proprietà Zavagno sito in Borgo Medina per adibirne il primo piano ad uso latteria, il secondo per l'Asilo Infantile. La cosa fu accolta con grande favore specialmente nell'importante borgata.

Scoperta di munizioni e armi. — Giovedì 15 corr. nelle ore pomeridiane circa 90 fascetti comandati dai loro capi e una ventina di carabiniere al comando del tenente della R. Tendenza di Sacile, si recarono a Polcenigo, S. Giovanni, Coltura, Budoia e frazioni e riuscirono a sequestrare una trentina fra moschetti fuochi, doppietti e rivolelle e archibugi. Vennero pure trovate delle bombe a mano proiettili da cannone, da 75 e 37, quattro sacchi di munizioni, gelatina corda miccia e tubi di gelatina. Vennero operati due arresti e staccati parecchi mandati di cattura.

Decesso. — Giovedì sera alle ore 18 colpito da paralisi cardiaca cessava di vivere improvvisamente D. Pasquale Pasqualis, parroco di Tiezzo, conosciuto e ben visto nella nostra città.

Èra nato a Lorenzaga il 28 ottobre 1845.

Da trentasette anni reggeva quella Parrocchia con carità e con zelo di vero e buon padre. La percolazione colpita dalla grave perdita dell'amato pastore è profondamente impressionata e addolorata.

I funerali seguirono a Tiezzo lunedì mattina.

CORDENONS

Banchetto sociale. — Per festeggiare il primo anniversario della fondazione della locale Latteria Sociale la presidenza e i soci convennero a lieto banchetto alla trattoria Terenzi.

La serata trascorse fra la più schietta cordialità. Al desiert parlarono molto applauditi l'egregio dott. Iorio Pinogegner Pirro Paqualini e il sig. Ermio Romanin.

Con parole semplici ringraziò tutti e fece i miglior auguri per la società il presidente Osvaldo Carrer. La bella riunione si sciolse esprimendo i più buoni propositi per l'avvenire del nostro paese.

IALMICO - Castions di Strada Bicinicco

Conferenza agraria. — Questa sera, il dott. Pozzolo della sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana terrà una conferenza agraria a Ialmico (Palmanova) su argomenti di stagione, con particolare riguardo alla coltivazione del frumento.

Domenica 18 alle ore 10 parlerà sullo stesso tema agli agricoltori di Castions di Strada e alle ore 15 a quelli di Bicinicco.

BUIA

Il cadavere di un suicida nel Rio Gelato

Da alcuni passati venne nel Falso rinvenuto nel rio Gelato il cadavere di un uomo. Dapprima si arguì l'identità e trattandosi di una disgrazia accidentale, le indagini invece apparvero come il cadavere fosse quello di certo G. B. Tomino detto Gori di anni 43 che si era ucciso per disastri finanziari.

TRASAGHIS

Un'armata scomparsa. — Ignoti per retrarono nell'abitazione di De Cecco Davide fu Giuseppe di Brandins a spararono 3 galline e una armenta del valore di 2400 lire.

Nessuna traccia degli ignoti malfattori.

CODROIPO

Ferito da una cascata. — Il giorno 13 corr. alle ore 11 ant. il bambino Sambucio Mario Antonio di anni 5 di Codroipo, maneggiando una cascata trovata nell'orto, ne provocava l'esplosione rimanendo ferito al viso, alle mani ed al petto.

Il poveretto trasportato d'urgenza all'Ospedale di S. Vito al Tagliamento è stato dichiarato guaribile in 40 giorni.

Morto per annegamento. — Ieri alle ore 3 pom. nella frazione di Biazza, il bambino Castellani Luigi figlio di Secondo, d'anni 1 e mezzo, mentre tra stullavasi con un altro suo coetaneo, nei pressi di una vasca di scolo, che lista circa 200 metri dall'abitazione, ed eludendo la vigilanza dei genitori, inavvertitamente cadde dentro, rimanendo morto per asfissia prima che i genitori potessero trarlo in salvamento.

BREVI DALLA PROVINCIA

A S. Vito al Tagliamento un'automobile stava per travolgere un bimbo, la cui madre visto il pericolo si slanciò a salvarlo e tale fu la veemenza della corsa che urtò in certa Maria Cosetti ved. Friz di anni 63 facendola cadere a terra. La poveretta riportò, nella caduta la frattura del femore destro.

BREVI DALLA PROVINCIA

A Panna mentre parlava in casa il carrozzolo Maddalena Silvio stramazza a terra fulminato da paralisi.

A Villavertina venne effettuata una perquisizione in casa della fruttivendola Cirant Ida che diede buoni risultati. Suo figlio d'anni 19, Cirant Battista fu arrestato.

A Tolmezzo il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Sempredo Angelo di Eutreppe (Uvaro) commerciante.

GORIZIA

Il bestiame ungherese ai danneggiati di guerra

La Commissione centrale per la vendita del bestiame bovino ed equino proveniente dagli Stati ex nemici, ha disposto che il detto bestiame, che verrà ritirato prossimamente dall'Ungheria, venga ceduto agli agricoltori delle provincie venete che subirono l'invasione.

A tale scopo quest'ufficio agrario provinciale ci comunica che è stato incaricato dalla Commissione centrale di raccogliere le prenotazioni per l'acquisto di bovini ed equini ungheresi da parte degli agricoltori di questa provincia. In esecuzione a tale incarico l'ufficio agrario provinciale avverte gli agricoltori, e chiunque possa avere interesse, che d'ora in poi sono aperte le prenotazioni presso quest'ufficio.

Il bestiame bovino è prevalentemente di razza Simmenthal. La vendita del bestiame sarà fatta a Gorizia nei locali predisposti dall'ufficio agrario ed il sistema dell'asta pubblica e della licitazione privata per gruppi o per singoli capi, e vi potrà aderire chiunque. Gli agricoltori che saranno prenotati avranno diritto di preferenza nell'acquisto.

I prezzi saranno stabiliti sulla base di quelli medi correnti nel periodo della consegna. Il versamento del prezzo del bestiame dovrà essere effettuato appena avvenuta l'aggiudicazione, ed il bestiame si intenderà venduto senza vincoli di garanzia. Con ulteriore avviso saranno indicati i giorni della consegna del bestiame.

Il quartetto triestino a Gorizia

Ecco il programma del concerto del quartetto Triestino s'intende di prof. Augusto Fancovich Giuseppe Vezzoli, Manlio Dudovich e Dino Baraldi che avrà luogo domenica 18 Febbraio alle ore 17 nella sala Vittoria:

I. Haedyn, quartetto N. 11 (dei celebri) in re minore; Schubert, Variazioni e la morte e la fanciulla; 3. Dvořak, quartetto op. 95 in fa maggiore. Ingresso indistintamente L. 3; Se dice L. 2 oltre l'ing. ess.

Le prenotazioni si assumono presso la libreria Paternolli, Corso Verdi 38, e presso la Ditta Righetti e C., Via Carducci 12.

Il padiglione friulano alla Mostra Campionaria di Milano

Presso la sede della Federazione friulana industria e commercio ebbe luogo l'altro ieri la prima riunione del Comitato Esecutivo per il padiglione Friulano alla Fiera Campionaria di Milano, presenti l'ing. Facchini il sig. Godina, dott. Sturdig, Tonizzo e Manardis. L'ing. Facchini espone ai convenuti il vantaggio derivante dall'iniziativa disse che il padiglione sarà stabile e sarà sempre a disposizione del Comitato in modo da poter ogni anno correre alla fiera. Circa il finanziamento venne deciso che a parte il contributo della Provincia e dei Comuni, dovrà essere sostenuto dal rispettivo Comune di Commercio. Associazioni industriali e commerciali ed agricole della Provincia e dagli Istituti di Credito.

Bicicletta da corsa

Seminovata, verniciata a nero con strisce verdi, sequestrata due giorni addietro alla stazione di Salcano, trovata a disposizione dei tanti procuratori derubati alla stazione R.R. C.C. di Via Sauro.

dietro alla stazione di Salcano, trovata a disposizione dei tanti procuratori derubati alla stazione R.R. C.C. di Via Sauro.

Cronaca sportiva

Domenica sul campo sportivo divisionale s'incontreranno le squadre dell'Edera cittadina e dell'U. S. Triestina per disputare una partita di campionato. Gli ederini, a quanto ci si assicura scenderanno in campo nella migliore formazione decisa a strappare, sia pure di misura, la vittoria ai triestini. Riusciranno? Non dovrebbe essere difficile se si pensi che i concittadini giocano sul proprio campo animati ed incoraggiati da vivaci supporters. Ma agli ederini raccomandiamo solo che diano prova di quella volontà, di quell'affiatamento, e soprattutto di quella continuità che permise loro strepitosi e meritati successi. Ed allora ben meritano!

Avviso agli studenti

La R. Università degli Studi di Padova notifica che il 1.º marzo p. v. nell'Istituto d'Igiene avrà principio il primo corso di preparazione per la carriera di medico di bordo ed il 20 maggio p. v. quello di perfezione in Igiene per i Laureati in Medicina e Chirurgia, in Chimica Pura, in Chimica e Farmacia, in Scienze naturali in Scienze agrarie, in Veterinaria e per i diplomati in Farmacia.

La festa della Società Op. Cattolica

Domenica scorsa, nel salone Verdi, gentilmente concesso, ebbe luogo un trattenimento familiare organizzato dalla presidenza della Società Operaia Cattolica di Gorizia per commemorare degnamente il 15.º anno di fondazione. Il vasto salone era già completamente gremito, quando alle ore 17 precise l'orchestrina del Circolo Giovanile diretta dal giovane Mario Coos, iniziò lo spettacolo con l'intermezzo della «Cavalleria Rusticana», vivamente applaudita.

Al trattenimento presenziava pure S. E. il Princ. Arcivescovo, il Capitolo Metropolitano quasi al completo, diversi sacerdoti, autorità civili, militari e scolastiche; il generale Ferrari ed il vice prefetto avevano onorato la loro assenza. Quello che più piacque al pubblico però furono i cori cantati sotto l'abile direzione del maestro Komel, che tanto si prodigò per la più perfetta riuscita; il «Brindisi», la «Figlia di Giakro» e specialmente il «Roma» furono ripetutamente applaudite. Il «Lotto» van-doville in due atti del Can. Ferretti, piacque assai al pubblico; vivamente applaudite le tre vecchie e la serva.

La farsa «Il testamento di Mariteo» procurò la più schietta illarità del pubblico.

Ci piace segnalare per dovere di imparziale riconoscimento, l'opera assidua delle organizzatrici sign. Bemori, De Bortoli, Bressan e Pusan per le quali fecero sforzi inauditi perché la festa riuscisse degna della Società alla quale da anni danno il loro contributo di energie per renderla ognor più vitale e florida. Speciale lode poi va data alla intera presidenza, come pure devesi ringraziare il maestro Komel che ci ha fatto gustare della buona musica.

VILLESSE

Un arresto dopo il furto di una canna

In una tranquilla notte stellata dello scorso giugno scomparve prodigiosamente la canna del cimitero. Più tardi si seppe che l'autore del furto era tale Giovanni Tomadin e ieri l'altro il brigadiere de R.R. C.C. lo arrestò e lo fece tradurre al carcere criminale di Gorizia.

VISCO

Meritata onorificenza

Con vero compiacimento apprendiamo che la Ditta Salvadori L. e C., Molini e Pastifici di S. Marco - Palmanova - è stata nella recente Esposizione del Progresso Industriale in Roma, insignita di 2 medaglie d'oro, di Gran Premio d'onore e di Croce al merito.

Gli impianti moderni, la scelta delle maestranze, la lavorazione accurata e diligente sono la garanzia più sicura del largo successo del prodotto e sempre più crescente favore del pubblico consumatore.

Questa giovane Ditta che in sì breve tempo ha saputo affermarsi per la bontà e la ricercatezza dei suoi prodotti merita tutto il nostro plauso e l'augurio che possa raccogliere nel campo industriale sempre più alti e meritati allori.

Seduta consigliare. — In emanazione delle nuove disposizioni emanate col R. Decreto 11 Gennaio 1923 N. 9 che estende ai territori annessi a legge Comunale o Provinciale e venne provveduto nella seduta consigliare del 9

corr. alla rinnovazione della Giunta Municipale che risultò così composta:

Assessori effettivi: Mecchia Paolo, Minut Giuseppe.

Assessori supplenti: Felcher Giuseppe, Livotti Domenico.

BORGNANO

Decesso. — Domenica scorsa, dopo aver recitato l'Angelus Domini, a mezzogiorno, passò a miglior vita il venerando Don Luigi Tomat, Vicario di questa Diocesi di Comons.

Per ben 34 anni spiegò la sua attività in mezzo a noi. Bravo e forbito oratore nella gioventù predicò il quarantennale in varie rinomate parrocchie. Negli ultimi anni per acciacchi di vecchiaia divenne del tutto impotente non devono però i Borgnesi dimenticare che Don Tomat si rese molto benemerito per il suo paese.

Quanto non ha fatto egli per ottenere dal Consiglio scolastico provinciale scuola in paese; egli s'interessò presso il bar. Locatelli per il locale adatto e sperate non poche difficoltà i genitori videro i loro figli istruiti, educati sotto i loro occhi. Lavorò per la sua chiesa, creò la confraternita del Carmine, con tanto concorso si festeggiò ogni anno a luglio, per la chiesa poi nulla trascurò pur di vederla riparata, bianca, linda, attira l'attenzione dei passanti. Era sua intenzione ultimamente di vedere alla terza campana, ma per le circostanze che è meglio tacere smise quest'idea.

Chi passa per Borgnano ammira la collezione chiesina: S. Sofia, patrono. Ebbe la consolazione di vedere nei suoi ultimi giorni quasi ultimati tutte le riparazioni; non risparmiava fatiche, nasce nei suoi propositi volle e ottenne i funerali ebbero luogo martedì mattina. Il Municipio fece affiggere in parete dei manifesti rilevando le benemerite religiose e civili del defunto.

Prese parte buon numero di amici a assai conosciuto, specialmente Comons e paesi limitrofi e il cav. Visca commissario straordinario con rappresentanza del Comune.

Pace all'anima sua.

Rubrica Commerciale

Borsa di Milano

Rendita 73.67; Consolidato 84.35; Banca d'Italia 148.50; Banca Commerciale 941; Credito Italiano 117; Borsa di Roma 106.

CAMBÌ — Parigi 126.10; Berna 126.10; Londra 97.95; New York 20.35; Amsterdama 11.10; Madrid 325; Praga 62.

Borsa di Trieste

Rendita 75.40; Consolidato 84.35; C.A.M.B.I. — Parigi 126; Londra 97.95; New York 20.75; Berna 391; Amsterdam 825; Vienna 0.02.90.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la settimana, ogni altro avviso cent. 10 — Commercianti cent. 15, minimo 20 parole.

Offerte d'impiego

A PERSONE serie oncediamo rappresentanza, zone libere, vendita di olive direttamente consumatore. Oliva

gio Borreo — Oneglia.

Seduta al Consiglio Comunale

Alle 20.30 si inizia la seduta consigliaria. Dopo il regolamento dell'appello dei consiglieri presenti il Sindaco Spezzotti dichiara aperta la seduta.

Lo commemorazione dell'avv. Measso e del cav. G. B. Volpe

Prima di ogni discussione, con parola alata ricorda le virtù civiche dell'avv. Measso morto a Cordenons il 3 gennaio u. s. e quella del cav. Volpe.

Alla memoria dei due valenti uomini manda il riverente saluto.

Commemorazione dell'on. Luzzatto

Ricorda inoltre la patriottica figura dell'on. Luzzatto il quale, dallo scoglio di Quarto, che lo vide giovanotto, fino alle colline del Podgora diede esempio di sane virtù italiane e di alto senso civico, raro esempio e incitamento alla gioventù che si è immolata per l'Unione della patria.

I due più grandi avvenimenti

Il Gr. Uff. Spezzotti ricorda quindi l'avvento fascista dell'ottobre u. s. che diede all'Italia un governo sano ed atto a guidare le sorti della nostra patria attraverso la storia dell'oggi.

Ricorda poi l'unione del goriziano con Udine e dice all'uopo che la nostra città sente tutta la responsabilità del compito affidatole e si accinge a compiere la missione con fede nei destini della patria.

Chiude ineggiando alla Italia, al Friuli.

Il Consiglio si alza in piedi ed applaude associandosi al grido di W l'Italia, Viva il Friuli.

La discussione dell'ordine del giorno

Vengono notate a tamburo battente le delibere prese d'urgenza dalla Giunta tra le quali figura la proposta di stanziamento di lire centomila per la costruzione e l'esercizio della tramvia Udine Spilimbergo.

Vengono approvati il progetto per la rogazione e conseguentemente il mutuo relativo per i lavori.

Il mutuo di quattro milioni per finanziamento dell'Istituto Autonomo delle case operaie.

All'uopo il Sindaco, dopo alcune raccomandazioni dell'on. Cosattini, svolge un plauso all'Ente per la attiva e fattiva opera fino qui svolta.

Viene approvato il sussidio di Lire 3000 a favore dell'Asilo per gli orfani di guerra di Portogruaro fondato da mons. Celso Costantini.

L'Assessore Prof. De Piero al comma 10 propone la sospensione, così la proposta della Filologica di intitolare la Civica Biblioteca a Vincenzo Joppi viene rimandata ad altra Seduta.

Breve discussione richiama il provvedimento per l'acquedotto e per il nuovo piano stradale.

Dopo la nomina delle sostituzioni nelle varie cariche dei rappresentanti comunali scadruti per le istituzioni pubbliche e di beneficenza vengono approvati gli altri commi dell'ordine del giorno, i quali sono i più interessanti.

Sul problema del Tram il consigliere Orlando legge una tirata lunga e terribile contro la Società Elettrica per le sue tergiversazioni nel ripristinare le linee tramviarie cittadine. Ricorda i famosi dividendi degli azionisti e prende motivo per far presente la ingiustizia del trattamento verso la cittadinanza.

Si associa Mini e propone un ordine del giorno accettato anche dalla Giunta che viene approvato.

Vengono pure approvati i bilanci preventivi per l'Ufficio del Gas e quello per l'esercizio del comune.

L'on. Cosattini fa un elogio all'opera della Giunta che torna ad onore e ad utile della cittadinanza tutta e chiude di sapere quale somma mancherà ancora per ultimare il nuovo palazzo municipale.

Prendono parte alla lunga discussione ed enumerazione delle cifre molti consiglieri fino alle ore 23 circa che la seduta è finita.

Violento cozzo d'un syde-car contro un paracarro

La morte del capitano Rey

L'altra mattina nelle vicinanze di Ronchi avvenne una improvvisa disgrazia che costò la vita a un valoroso ufficiale. Il quinto reggimento artiglieria campale era partito al comando del colonnello Soati per Monfalcone dovendo eseguire delle esercitazioni di tiro.

All'altezza di Ronchi possò in un syde-car il capitano Rey per ispezionare la colonna in marcia quando improvvisamente un camion ostruì il passaggio libero della strada.

La motocicletta non più in grado di fermare tentò passare oltre ma andò a sbattere violentemente contro un paracarro. L'ufficiale e il soldato guidatore furono sbalzati a terra; il capitano immobile non dava più segno di vita e appariva orribilmente ferito al capo. L'urto violento l'aveva ucciso.

Con profondo dolore il corpo inanimato dell'ufficiale venne raccolto e trasportato a Monfalcone.

La motocicletta non più in grado di fermare tentò passare oltre ma andò a sbattere violentemente contro un paracarro. L'ufficiale e il soldato guidatore furono sbalzati a terra; il capitano immobile non dava più segno di vita e appariva orribilmente ferito al capo. L'urto violento l'aveva ucciso.

Con profondo dolore il corpo inanimato dell'ufficiale venne raccolto e trasportato a Monfalcone.

Con profondo dolore il corpo inanimato dell'ufficiale venne raccolto e trasportato a Monfalcone.

Così pure quello del soldato sidecarista Rittore Cioognati di Modena che versa in grave pericolo di vita.

Oggi alle 10.30 avranno luogo a Monfalcone gli onori alla compianta salma e nel pomeriggio giungerà a Udine a Porta Aquileia per proseguire verso il Camposanto.

Socialisti scarcerati

Giorri fa le autorità di P. S. procedevano all'arresto di una decina di socialisti denunciandoli all'autorità giudiziaria come complici di un complotto contro la sicurezza dello Stato.

Il cav. Cavarzani giudice istruttore si occupò immediatamente della faccenda e dopo aver sentito anche il parere del Procuratore del Re scarcerava ieri i socialisti: Petrozzi padre e figlio, Antoni, Polli, Felice Feruglio, Babbin e Cuccini.

I socialisti Giulio Quartieri, Polacco e sua moglie vennero invece mantenuti in stato d'arresto continuando il processo, d'istruzione.

Una culla

La famiglia dell'avv. Elio Tonutti, recentemente colpita dalla dolorosa perdita del piccolo Eligio, è stato allietata dalla nascita di un bel maschietto al quale verrà imposto il nome dell'angioletto defunto.

All'amico Tonutti e alla sua signora il nostro voto cordiale che il neonato possa lenire ad essi il cocente dolore e al piccino gli auguri più belli.

Dall'osteria "Al Torrente," all'Hotel di Vicolo Porta

Tre gentili ed eleganti triestine di una età «stagionata» che può andar dai trenta ai quarant'anni e rispondenti ai nomi, se veri di Giuseppina fu Antonio Sabbadini, Lucia fu Domenico Venuti, Antonia fu Antonio Coslovich, fecero ieri l'altro numerose visite a vari negozi di stoffe e manifatture.

Entrarono al mattino all'Unione Cooperativa Milanese con l'ottima intenzione di acquistare alcune stoffe di seta e perchè no! anche un paio di eleganti scarpine, ma cerca e ricerca non trovano sembra roba di loro gusto, se ne andarono dopo aver preso proprio per non andar via a mani vuote, un metro e mezzo di seta.

Più tardi, però, il commesso constata la sparizione di 97 metri di stoffa per un valore di 2700 lire e di due tagli di vestito per signora.

Le tre misuranti si erano portate presso la Cooperativa dei Combattenti, dove acquistano qualche cosa per fodere le maniche e in cinque e tre otto s'impossessarono d'una pezza di satin di circa 300 lire.

I danneggiati sporsero immediatamente denuncia al dott. Marpillero, Commissario di Pubblica Sicurezza dell'Ufficio Stazione, perchè dall'accento della tre «grazie» si poteva arguire fossero triestine e prima che prendessero il volo.....

Vennero messi in opera gli agenti investigativi Dal Preve, Frassonza e Pinzino, e il loro ispettore sig. Anzuino. Le tre signore furono rintracciate «Al Torrente» dove stavano tranquille consumando un pranzetto.

Gli agenti le addeciarono; qualche domanda; qualche informazione. Già, alla stazione era stata depositata una loro cesta in vimini; venne aperta e dentro c'erano i 97 metri di seta, i due tagli di vestito, undici camicie di lino ecc. ecc.

Le tre eleganti triestine vennero cortesemente accompagnate all'albergo di Vicolo Porta.

Al bimbi dell'Educatrice "Scuola e Famiglia,"

Il Consiglio d'amministrazione della Cucina popolare ha testè deliberato di somministrare anche quest'anno, gratuitamente per tutto il mese di febbraio, la minestra ai quasi cinquantotto alunni accolti nell'Educatrice «Scuola e Famiglia».

Beneficenza

Gifti di L. 100 fatta da Mons. Pietro Dell'Oste all'Istituto Renzi nella ricorrenza dei festeggiamenti fatti in onore della veneranda Superiora Suor Maria Chiara Fadiga.

Linotipista ferito

L'altra notte lavorando alla sua macchina il giovane linotipista Romeo Castelletti riportò per un incidente la frattura con ferite alla terza falange dell'indice sinistro. Guarirà in un mese.

Da oggi al 19 corrente

"LA MERVEILLEUSE," DI TORINO

espone all'HOTEL ITALIA i più recenti modelli parigini

Robes - Tailleurs - Manteaux

I commercianti di Gorizia ai colleghi di Udine

Al saluto dell'Associazione commercianti udinesi, il presidente dell'Associazione negozianti di Gorizia ha così risposto:

«Assemblea negozianti in seno Federazione industriali goriziani ricambia saluto colleghi udinesi, auspicando che l'attività commerciale dei due centri maggiori del Friuli svolgano opera con corde e fattiva per la maggiore prosperità del commercio della nostra terra friulana. Il Presidente Antonio Famin»

Rivista di quadrupei nel Comune di Udine

Il Comandante del Corpo d'Armata di Trieste ha determinato che la rivista dei cavalli, cavalle, muli e mule esistenti nel Comune di Udine, per stabilire quali sieno gli atti al servizio militare abbia a seguire nei giorni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 marzo p. v.

I proprietari che sono in regola con le denunce riceveranno, dall'Ufficio Municipale, apposito avviso personale indicante il giorno, l'ora e la località in cui dovranno trovarsi con i quadrupei.

A coloro che non si presenteranno nella giornata stabilita sarà applicata, per ogni quadrupe non presentato la multa da L. 20 a L. 1000.

Il generale Milanese grande ufficiale

Il generale comm. Milanese Ispettore dell'Arma di Cavalleria venne nominato in questi giorni grande ufficiale della Corona d'Italia.

Soggiorno stranieri

In un prossimo numero del Bollettino degli Atti Ufficiali della Prefettura verrà pubblicata una circolare della Prefettura indirizzata ai sigg. Sottoprefetti Sindaci dei Comuni, ed Amministratori di Opere Pie circa l'applicazione del Decreto Legge sul soggiorno degli Stranieri in Italia.

Riproduciamo integralmente tale importantissima circolare:

Richiamo l'attenzione delle SS. LL. sul Decreto Legge 25 Gennaio 1923, N. 64 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» N. 23 del 29-1-23 relativo al soggiorno degli stranieri in Italia.

Prego le SS. LL. di voler dare la massima diffusione alle disposizioni contenute all'art. 1. del decreto col quale si fa obbligo agli stranieri di presentarsi all'Autorità di P. S. locale entro tre giorni del loro ingresso nel Regno nonchè a quelle dell'art. 9 che fanno obbligo a chiunque cittadino o straniero che abbia o assuma alla propria dipendenza persone straniere, d'inviare l'elenco all'Autorità locale di P. S. entro cinque giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, da quello della assunzione delle persone.

Tali disposizioni, giusta l'articolo 10 si estendono anche alle Provincie, ai Comuni ed ad ogni altro Ente pubblico che sotto qualsiasi forma hanno affidato o affidano a stranieri la direzione, la esecuzione, la sorveglianza o l'esercizio di opere o di servizi pubblici.

Importantissime sono anche le disposizioni degli articoli 5 e 18 per i quali gli Albergatori e tutti coloro che danno alloggio per mercede possono presentare le dichiarazioni di soggiorno dei loro avventori purchè muniti della firma e della chiara elemeazione dei documenti di identificazione di cui sono in possesso ed hanno obbligo di affiggere in modo visibile, nel vestibolo e nelle sale di convegno, cartelli contenenti la trascrizione nella lingua italiana, francese, in inglese, e tedesca degli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 15, e 16 del detto decreto.

Recomando che le nuove disposizioni dirette alla salvaguardia di priminenti interessi di stato siano fatte osservare da chi di dovere, scrupolosamente.

Rosina e il fidanzato

Per un furto di gioielli commesso a danno del sig. Chino Ermacora vennero tempo fa arrestati certi Zampieri Rosina da Segrado e il suo fidanzato Teo Fausto. Ieri i due vennero posti in libertà provvisoria.

Istituto d'economia montana

Si è convocato ieri presso la Deputazione Provinciale sotto la presidenza del cav. Guido Cossetini, il Consiglio dell'Istituto Prov. di Economia Montana.

Erano presenti i sigg.: Gran. Uff. Max Ravi, avv. Linussa, ing. Rinoldi, P. Marzolini, Geo. Rossi, dott. cav. Carnaroli, rag. Ferrini, cav. Lucchini, dott. Masieri, ing. Alibrandi e segretario Zanone.

Lunga ed animata si svolse la discussione intorno alle proposte della Sezione di Tolmezzo nei riguardi della industria per la utilizzazione delle frutta, piante aromatiche, medicinali ecc. prodotti della montagna.

Le conclusioni raggiunte riconoscono la bontà e l'opportunità della iniziativa, nuova nella nostra Provincia. Furono approvate le proposte di una Commissione speciale incaricata di studiare e riferire in proposito e così in via

di massima venne stabilito di promuovere la costituzione di un ente distinto all'Istituto che ne assuma e svolga la impresa coll'appoggio finanziario dello Istituto stesso il quale si riserverebbe il diritto di congrue garanzie.

Fu trattata la questione dei piani economici per la sistemazione dei patrimoni comunali di montagna. A questa discussione prese parte il dott. cav. uff. G. Biasutti Presidente della «Pro Montibus» espressamente invitato alla seduta.

Infine fu deliberato l'argomento dell'adesione al Consorzio di frutticoltura di Spilimbergo, sulla relazione del cav. Lucchini. Venne però rinviata alla prossima seduta per la definizione di talune eccezioni sollevate in merito alla natura del contributo.

L'adunanza annuale del Consiglio del Segretariato del Popolo

Giovedì, nei locali trasformati con tecnici criteri di grandi uffici, si raccolse il Consiglio del Segretariato del Popolo. Erano presenti: Comm. Cassola, avv. Vincenzo, avv. Agostino Candolini, on. prof. Gio. Batt. Biavasechi, avv. cav. Mario Pettoello, comm. Brosadola avv. Giuseppe, dott. cav. Leopoldo Peratoner, prof. Don Luigi Florida, Raimondo Zorzi, Presiedeva il consiglio Mons. Dott. P. Gori e fungeva da Segretario il Direttore Don Rüdolfi.

Il Presidente lesse la lunga relazione del lavoro fatto dall'ufficio nell'anno 1922, che si riassume in un totale di 5111 pratiche. Rimanevole fu soprattutto il lavoro di assistenza e collocamento degli emigranti, come i vedrà dalla relazione, che fra giorni sarà pubblicata. Il Direttore fece una relazione a parte dell'opera sua esplicita nelle sue missioni nel Belgio e Nord della Francia, relazione interessantissima che pure pubblicheremo. I membri del consiglio approvarono l'opera del Segretariato, tributandogli un plauso che si espresse nel seguente ordine del giorno, proposto dall'avv. Candolini ed approvato ad unanimità:

«Il Consiglio del Segretariato del Popolo, benefica istituzione d'assistenza al popolo ed agli emigranti in particolare, che ha vita florida da 2 anni, sentita la relazione intorno all'opera svolta nell'anno 1922 e constatando con piacere come il Segretariato abbia saputo svilupparla particolarmente in rapporto all'emigrazione temporanea nel Belgio e nella Francia, approva la relazione con plauso alla Presidenza e agli Impiegati e mentre encomia il concorso concesso fino ad ora del Governo e da Enti locali esprime la sicurezza che tale concorso degli enti locali sarà in avvenire anche aumentato e che il Governo saprà valutare l'opera benefica del Segretariato aumentando anche da parte sua il contributo, non potendosi credere che il governo non continui a favorire la libera esplicazione dell'opera di assistenza ispirata, come questa, alle direttive nazionali.

Approvato anche il bilancio finanziario dell'Ufficio, su proposta della Presidenza, venne deliberato di incrementare l'assistenza sociale e religiosa degli emigranti nel Nord della Francia, ove difetta del tutto, in unione ed accordo coll'autorità Diocesana. In fine venne nominata una commissione nei persone del comm. Brosadola; avv. Candolini e Mons. Gori per l'erezione a ente morale del Segretariato e relativa modifica dello statuto.

Trattoria Comunale

Mattina: Rigatoni al sugo; Maczo all'inglese con contorno.

Sera: Riso e salsiccia; Cotichino fritto con contorno.

Un vero sollievo per le emorroidi

Le emorroidi sono molto debilitanti; è assai pericoloso il trascurarle e il grattare non fa che peggiorare la faccenda.

L'Unguento Foster arrega un pronto sollievo al loro intollerabile prurito e sensibilità. Ovunque: L. 5 (bolla compresa). Per posta aggiungere 0.40. Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio Milano (8).

I premi della Tombola Nazionale

per l'importo di Lire 450.000 si trovano già depositati nelle Casse della Banca Commerciale, sede di Roma.

L'estrazione dei numeri di questa Grande Tombola avrà luogo assolutamente il giorno di Mercoledì 28 Febbraio nel cortile del Palazzo demaniale in Via dell'Umiltà, dove ha Sede la Direzione del Lotto.

Mentre si tenta di guadagnare con Due Lire soltanto, una rilevante somma che può essere anche di L. 200.000 e più si compie in pari tempo un'opera buona e caritatevole, essendo il ricavo della Tombola a favore della Croce Rossa Italiana per la Lotta contro la Tuberculosis e la Malaria.

Chi ha tempo non perda tempo ed acquisti subito una o più cartelle essendo prossimi alla data della estrazione che ripetiamo è il giorno 28 Febbraio corrente.

Le cartelle sono in vendita in tutto il Regno dagli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso della Tombola Croce Rossa e presso la Commissione in Roma - Via Araceli, 3.

Diario Sacro

Sabato, 17 Febbraio — S. Canuto — S. Benedetto B. Luca — S. Flaviano. Domenica, 18 Febbraio — S. Simone — B. Bentivoglio.

La festa di S. Giulio in Castello

Domani prima domenica di Quaresima si farà in Castello la festa di S. Giulio martire. Al mattino si esporrà alla venerazione dei fedeli l'Arca contenente il corpo del Santo rimarrà esposta per tutta la giornata. Alle ore 8.30 vi sarà la messa solenne e alle 15.30 la funzione di chiusura con musica e benedizione Eucaristica impartita dall'Illustre mons. Mauro arciprete del Duomo.

Banca Cattolica di Udine

SOCIETA' ANONIMA Capitale Statutario Lire 3.000.000 Emesso e versato L. 2.100.000 Sede Centrale in UDINE Piazza Patriarcato

Avviso di convocazione d'assemblea

Gli azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria presso la sede sociale in Udine il giorno di Sabato 24 febbraio 1923 alle ore 15, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione; 2. Relazione dei Sindaci; 3. Deliberazioni sul bilancio al 31 dicembre 1922;

4. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti; 5. Retribuzione ai Sindaci.

Andando deserta la prima adunanza, la seconda convocazione rimane fissata per il giorno 3 marzo all'ora e luogo sopra stabilito.

Udine, 15 Febbraio 1923.

Il Presidente

Cav. FRANCESCO MARTINUZZI

Cooperativa Mandamentale di Lavoro PALMANOVA

Avviso di convocazione d'assemblea

I soci della Cooperativa suddetta sono invitati ad intervenire all'Assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 25 febbraio 1923 alle ore 1 pomeridiane, presso la Sede della Società, per deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1) Approvazione del Bilancio 1922, previa relazione del Consiglio e dei Sindaci; 2) Nomina di N. 4 Consiglieri scaduti;

3) Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti; 4) Eventuali.

Nel caso che l'Assemblea per l'ora fissata andasse deserta, rimane fin d'ora convocata l'Assemblea in seconda convocazione per le ore 2 pom. dello stesso giorno.

Palmanova, 14 febbraio 1923. LA PRESIDENZA

Gabinetti Dentistici Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista Gemona: mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo: negli altri giorni.

BARE MORTUARIE

Comuni e di lusso in tutte le specialità di legni. Lavorazione accurata. Consegna a domicilio.

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA Specializzata Fabbrica AGOSTINO CICINELLI

Udine, Via Tricesimo, n. 10 Recapito, presso il fiorista Gasparini Via della Posta n. 6 - Telefono 410 Per la modicità dei prezzi vinto il concorso per la fornitura delle bare al Comune di Udine.

Specialità bare da trasporto Sarcofagi di lusso Si assumono ordinazioni di ghirlande in fiori freschi e in metallo.

CURA SPECIALE SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche D. GIOVANNI FAIONI Via Lovaria - UDINE

Mettetevi in bocca tutte le volte che dovete affrontare i pericoli del Freddo, dell'Umido, della Polvere, del Microbi; tutte le volte che siete presi da Starnuti, da Pruriti di gola, da Oppressioni, da Rancidini. UNA PASTIGLIA VALDA della quale le emanazioni balsamiche ed antiseptiche vi fortificheranno, corazzeranno, guariranno la GOLA, i BRONCHI, i POLMONI. Fanciulli, Adulti, Vecchi, per EVITARE, per GUARIRE tutte le Malattie delle Vie Respiratorie abbiate sempre sotto mano le PASTIGLIE VALDA ma soprattutto non usate che LE VERE vendute solamente IN SCATOLA portate il nome VALDA

SPLENDIDI MOBILI DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta G. FILIPPONI UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO Ottomane meccaniche da L. 250 in più

Il Quaresimale

Il Quaresimale per il corrente anno è predicato dal dotto padre stimatissimo G. Largher di Trento. La prima predica fu tenuta dinanzi un folto e distinto uditorio, il giorno delle Ceneri sul tema: La fine dell'uomo, nella quale l'oratore con fiorita parola svolse magnificamente l'argomento dimostrando una profonda sapienza teologica unita a una robusta e vibrante eloquenza. La predica si tiene ogni sera, eccettuato il sabato, alle ore 6.30, la domenica alle ore 11 ant.

Speriamo e ci auguriamo che il pubblico udinese accorra numeroso a udire la parola di Dio.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

"La serva padrona", di G. B. Pergolesi

Quanti amici — della musica, ma amici — c'erano ieri sera al Teatro Sociale! La sala ne era piena e presentava uno spettacolo molto digno.

La serva padrona, l'opera buffa che era la parte più attesa e più interessante del programma, un gioiello di grazia e di comicità gustosa, mandò in visibilo l'elettissimo uditorio.

Malgrado siano due soli i personaggi: Serpina la serva ed Uberto, il vecchio signore, con Vespano, il servo che agisce e tace. Gio. Battista Pergolesi, seppur dalla semplice trama gettare, appena ventunenne, il suo capolavoro che diede lo spunto alle opere comiche che vennero poi.

Dall'insigne musicista, di circa due secoli fa, ripetiamo alcuni suoi biografici: G. B. Pergolesi, nato a Jesi nel 1710, fu allievo del Conservatorio dei poveri di Gesù Cristo. Studiò dapprima il violino sotto la direzione di Domenico De Matteis, quindi con Gaetano Greco. Fu il suo primo lavoro San Guglielmo d'Aquitania, una specie di oratorio drammatico, che vale alla sua musica l'accesso alle scene liriche. A quello seguirono un'opera buffa, Sallustiana, L'amor fa l'uomo cieco e Ricimer. Lavori questi che ebbero scarso successo e che fecero voltare l'autore verso la musica sacra, musica che gli valse la posterità.

Fu data una breve pausa che il Pergolesi, tenacemente volle avere una rivincita sugli scacchi avuti. E l'ebbe nel 1731 al Teatro S. Bartolomeo di Napoli con il suo capolavoro La serva padrona che udiamo ieri sera.

Nel 1734 Pergolesi fu chiamato a Roma quale maestro di Cappella. Ebbe colà degli sconcerti a cagione di una altra sua nuova opera L'olimpiade che malgrado i suoi pregi musicali finissimi, non seppe avere il favore del pubblico come contemporaneamente il Nerone del suo competitore Maestro Duni.

Dopo, scrisse ancora un Dicit un Laudate e la Salve Regina, composizioni queste pregiatissime. Pergolesi con pieno ancora un Stabat Mater ma, non appena ultimato, cedette al male inesorabile che lo minava. Morì a Pozzuoli, appena ventiseienne, nel 1736.

La sua fama venne poi. Dopo di quell'epoca tutta Europa conosceva il bel nome di G. B. Pergolesi, fulgida gemma del diadema ricchissimo del genio italiano.

La serva padrona ebbe ieri sera due superbi interpreti canori: il soprano Pina Agostini Bitelli, dalla voce modulatissima, intonata e simpatica e Angelo Zoni, un basso comico di gran stile. Merito loro, la scena non ebbe mai alcuna indecisione. Ottimi artisti di cui fu pure apprezzato l'affiatamento memiglioso. Con loro, sagacemente sostenne la sua parte silenziosa, e pur difficile, il concittadino Armando Miani che, a buon diritto fu ripetutamente chiamato — con li maggiori — agli applausi del prosenio.

La fresca bacchetta del veneziano Guglielmo Russo seppe trarre, con molto buon volere e con giusto senso d'arte e di misura, mirabili effetti così della musica pergolesiana come da quella del Tenaglia, dell'Haydn e del Vecchi che superbamente iniziarono lo splendido spettacolo di ieri sera. (Quanti giovani musicisti contemporanei, assetati di scivolare, attingono a quelle limpide fonti!)

Il soprano Pina Agostini Bitelli si fece ancora applaudire — nella prima parte dello spettacolo — nelle note, appassionate ed incantevoli Arie dello Scarlatti e del Durante.

Magistralmente le accompagnò al piano il Maestro Antonio Ricci il cui nome non fu mai disgiunto ad ogni classica manifestazione musicale cittadina. Lodatissimi il maestro Cesare Mastuzzi (Armonium), prof. Enrico Veronesi (violino solista) e tutti i componenti la massa orchestrale, equilibratissima.

Di nuovo, e sinceramente, un plauso alla benemerita Società Amici della Musica che sa ben essere promotrice di spettacoli che tornano ad onore della nostra Udine.

La bella serata si ripete oggi. Le por-

te del Sociale sono aperte al gran pubblico. Sarà un'avvenimento, ne siamo certi.

L. P.

Cinema Teatro Cecchini

FILM DELLA FORTUNA

Serie S numero vincente, 12. Uno straordinario concorso di pubblico ha attirato ieri sera il magnifico suggestivo capolavoro «La donna nuda». In questo lavoro la superba artista Francesca Bertini è insuperabile. Ha ottenuto il vero successo dei successi. Questa sera e domani dalle ore 15 si ripete.

Accompagnamento orchestrale. Prossimamente I tre moschettieri. E' cominciata la distribuzione gratuita dei tagliandi numerati delle nuove 20 serie della Film della fortuna.

Marionette

Domani, domenica, nel Teatrino di Via Gamaona alle ore 5.30 pomeridiane si darà

IL DRAGO DI TRANSILVANIA con Facanapa ed Arlecchino servi fedeli e cacciatori intrepidi. Grandiosissima Commedia fantastica in 4 atti, 6 quadri, 12 personaggi.

I posti sono tutti a sedere. I posti distinti numerati possono essere accaparrati anche oggi. I bambini devono essere accompagnati e custoditi.

Cronaca dello Sport

A. S. U. - Spezia

(A Parma)

La C. T. dell'A. S. U. manderà a Parma per incontrarsi con lo Spezia, una nuovissima sorprendente edizione di squadra.

Tanto per cambiare..... i Tecnici cambiano!!!

Una sorpresa nel mondo calcistico concittadino è stata lo spostamento di Melchior al centro half.

Sorprese, sorprese, e continui spostamenti, e alla fine del campionato forse si sarà trovato un po' di assieme.

Conegliano - Friuli

(Campo di Porta Villalta)

La giovane squadra del Friuli che va continuamente affermandosi nel girone di ritorno di questo campionato sosterrà oggi sul suo campo un difficile match di foot-ball con la ben amalgamata squadra del Conegliano.

Se in forma, la squadra concittadina dovrebbe prendersi una vittoria di misura.

AL SENATO

I trattati politici e commerciali approvati

Un discorso dell'on. Mussolini

ROMA, 16. — Aperta la seduta alle 15 dal presidente Tittoni, il Senato ha oggi discusso ed approvato i trattati politici e commerciali recentemente approvati dall'altro ramo dell'Assemblea nazionale.

Il trattato di S. Margherita

Approvato il decreto per gli assegni a Diaz e a Thaon di Revel, si apre la discussione sul trattato di S. Margherita.

Parlano vari oratori, ispirando tutti i loro discorsi a un vivo rincoramento per le sorti dell'Italianità di Fiume. Zara e della Dalmazia, non sufficientemente garantite dai trattati conclusi dal nostro paese con la Jugoslavia.

Prio oratore è Tamassia, e poi Tivaroni, Rava, Giardino, Zuppelli, che fanno tutti più o meno delle riserve e Zuppelli dichiara che si asterrà dal voto.

De Cupis è invece favorevole all'approvazione e in questo senso il rel. Scialoja invita il Senato a esprimere il suo voto.

Il patto navale di Washington

Ampia ed esauriente discussione si è quindi aperta sul trattato navale di Washington per la riduzione degli armamenti. Crespi parla dei trattati di pace conclusi con uno spirito che rende così lontana la soluzione della crisi di tutti i paesi e il presidente gli raccomanda di non divagare. Egli conclude affermando che solo l'America può risolvere la situazione mondiale. Parlano ancora Ameno d'Aste, Thaon di Revel, ministro e Badoglio, relatore che illustrano il lato tecnico del trattato, favorevole a noi.

Gli oratori mettono in rilievo il fatto che oggi la Francia ha 212 mila tonnellate di naviglio militare e l'Italia solo 175 mila, questa differenza verrà soppressa in brevi anni. Schanzer rileva poi che, mentre in forza del trattato Stati Uniti, Giappone e Inghilterra venivano costrette ad una diminuzione complessiva di un milione e mezzo di tonnellate, Francia e Italia non demolivano nessuna nave. Parlano ancora Secchi, Cusani Visconti, Badoglio. Ameno d'Aste e quindi la discussione è chiusa.

Il discorso dell'on. Mussolini

Esaminati brevemente gli altri trattati per l'indipendenza della Cina, di commercio, e navigazione con la Cecoslovacchia, e quello con la Polonia, ha la parola il presidente del Consiglio on. Mussolini.

Dopo il discorso, pronunciato nell'altro ramo del parlamento egli non ha troppe cose da dire. Al sen. Crespi dice che c'è un fatto nuovo; quello dell'accordo per i debiti fra Stati Uniti e America e dopo quest'accordo non c'è da farsi troppe illusioni sulla possibilità di avere una conclusione dei nostri debiti. Dice di non aver tentato una mediazione fra Germania e Francia, ma di aver fatto solo un sondaggio, né di più era opportuno. «D'altra parte io penso — dice l'on. Mussolini — che la crisi è giunta a un punto culminante; si tratta di sapere se c'è o se ci sarà ancora un'Intesa. (commenti).

Enuncia le ragioni che oggi impongono all'Italia di ratificare gli accordi di politica estera antecedentemente conclusi, siano essi buoni o meno buoni e dice di non credere che essi segnino la morte di Zara, di Fiume o della Dalmazia. Conchiude che il Governo applicherà rapidamente, lealmente, gli accordi. Non bisogna allarmarsi per quello che succede; ciò ho della storia e della vita — dice il pres. del Consiglio — una concezione che oserai chiamare romana: non bisogna mai credere all'irreparabile.

L'on. Mussolini termina proponendo al Senato, dopo aver esaurito la discussione sul disegno di legge sulla caccia, si aggiorni, e porge un cordiale saluto e un saluto al presidente del Senato. A questo risponde brevemente il sen. Tittoni, ricordando che il Senato non piegò alle tradizioni di dignità quando la Camera dei deputati degenerava nel parlamentarismo, e la seduta viene tolta alle 19.50.

Domani il Senato terrà la sua seduta, probabilmente l'ultima dell'attuale tornata, alle 16.

Lo scioglimento del Sindacato ferroviari

ROMA, 16. — A Montecitorio i deputati socialisti hanno oggi commentato la voce del probabile scioglimento volontario del Sindacato ferroviari. I deputati si adopererebbero perché lo scioglimento non avvenisse perché sarebbe l'ultimo colpo alle organizzazioni socialiste. Ma il loro tentativo sarà destinato all'insuccesso. Ci sono tutte le probabilità che il Sindacato ferroviari si scioglia e dia luogo a una nuova organizzazione di categoria, di carattere federativo.

I membri del Gran Consiglio Fascista dimissionari della massoneria

ROMA, 16. — Secondo l'ufficiale agenzia «Italiana» i membri del Gran Consiglio fascista iscritti alla Massoneria so-

no l'on. Torre, l'on. Acerbo, Italo Balbo, e l'on. Dudan. Dopo le decisioni dell'ultimo Gran Consiglio essi si sono subito dimessi dalla massoneria. I primi appartenevano ai massoni di piazza del Gesù e il quarto a quella di palazzo Giustiniani. L'«Italiana» fa rilevare che la notizia che altri membri del Gran Consiglio siano massoni è infondata.

L'«Epoca» scrive che non è improbabile che il gran maestra della Massoneria di palazzo Giustiniani, il comm. Torrigiani, pronunzi prossimamente un discorso su «massoneria e fascismo». Egli esprime i sentimenti dei massoni di questo rito regna il buio più fitto.

Un discorso del Sottosegretario alla P. sulla "disciplina nazionale."

ROMA, 16. — Domenica 18 cor. Perugia, verrà solennemente inaugurato il nuovo ospedale di Monteluco. In tale occasione l'on. Dario Lupi, sottosegretario di stato per la Pubblica Istruzione, terrà per espresso incarico un discorso dal presidente del Consiglio, il cui titolo sarà «Disciplina nazionale».

Una rappresentanza dei medici condotta riceve dall'on. De Stefani

ROMA, 16. — La presidenza della associazione dei medici condotta è stata ricevuta dall'on. De Stefani, ministro delle Finanze, il quale ha dato assenso alla riforma della legge sulla cassa pensione dei ministri sarà presa in esame in uno dei prossimi consigli dei ministri.

Una lettera del S. Padre per l'obbedienza ai legittimi superiori

ROMA, 16. — Il Papa ha indirizzato una lettera a mons. Giacomo Ogier, presidente generale della Società «Pro Pontefice et Ecclesia», nella quale, secondo la consuetudine annuale, dà le linee del programma speciale che i membri della Società devono svolgere. In essa il Pontefice dice fra l'altro che «fra i doveri da cui è affitta la presente società non ultimo è quello che si può chiamare dell'indipendenza di spirito, per molti, adulterando le ragioni dell'autorità, si rifiutano di obbedire a quanto legittimamente sono preposti a comandare. Il Sommo Pontefice fa vive raccomandazioni perché tutti i soci si adoperino a far ritornare questo spirito obbedienza fra gli uomini.

DOTT. B. DE GRIGIO - Dirett. resp. Stab. Tipografico S. Paolino - UDI

Avviso importante!!

La premiata Ditta ENRICO LEDRI

Negozi Armi e Munizioni

UDINE - Via Mercatovecchio N. 8 - UDINE

AVVERTE

la Spettabile Clientela che data la chiusura della caccia, si dedica nella propria Officina in Via Mercatovecchio N. 8 alle più accurate riparazioni. Assicura la massima garanzia del lavoro e sollecita consegna perchè dispone di operai specialisti del genere.

Comunica in pari tempo che i prezzi sono ribassati del 30 per cento.

L'Armeria è sempre fornita delle migliori marche Nazionali ed Estere.